

Modalità per la partecipazione alla consultazione pubblica sullo schema di atto di regolazione recante misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che i passeggeri in possesso di titoli di viaggio prepagati, per spostamenti ripetuti e con validità temporalmente definita, ivi inclusi gli abbonamenti, possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi ferroviari Alta Velocità, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera e), del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201.

L'Autorità intende acquisire, tramite consultazione, le osservazioni e proposte dei soggetti interessati sullo schema di provvedimento in materia di misure a tutela dei passeggeri titolari di abbonamento per i servizi ferroviari Alta Velocità tra determinate città.

Le suddette osservazioni e proposte, recanti la dicitura “Schema di atto di regolazione recante misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che i passeggeri in possesso di titoli di viaggio prepagati per spostamenti ripetuti e con validità temporalmente definita, ivi compresi gli abbonamenti, possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi ferroviari Alta Velocità, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera e), del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201” nonché l'indicazione del mittente, potranno essere inviate esclusivamente in formato editabile entro e non oltre il 10 gennaio 2016 all'indirizzo di posta elettronica (PEC): pec@pec.autorita-trasporti.it

Le osservazioni e le proposte devono essere elaborate in maniera puntuale e sintetica e nel rispetto dell'ordine espositivo proposto. Ove contenenti dati commerciali sensibili, esse sono fornite sia in via “riservata”, sia in versione “pubblica”. La versione “pubblica” delle osservazioni pervenute potrà essere pubblicata sul sito web istituzionale dell'Autorità, all'indirizzo www.autorita-trasporti.it

I soggetti che partecipano alla consultazione possono chiedere di illustrare le osservazioni da essi inviate all'Autorità nel corso della audizione che si terrà in Torino, presso la sede dell'Autorità, il giorno 16 dicembre 2015 alle ore 11.00. La relativa istanza dovrà pervenire via PEC all'indirizzo sopra citato.